



Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Servizio apprendimento permanente
e fondo sociale europeo

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 18951/LAVFORU del 28/07/2020

Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo regionale 2014/2020, - Asse 3 – Istruzione e formazione. PPO 2019 – Programma specifico n. 94/19 – “Supporto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione della didattica a distanza. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19” - Finanziamento di risorse in favore delle istituzioni scolastiche secondarie pubbliche di primo e secondo grado, CPIA e istituzioni di educando/convitto omnicomprensivo per l'acquisto di servizi di connettività alla rete e di dispositivi informatici. **Il modifica Disposizioni attuative.**

Il Direttore di Servizio

Visto il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO - Annualità 2019”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto, in particolare, il Programma specifico n. 94/19 - Interventi per il rafforzamento degli Istituti scolastici regionali che dispone interventi finalizzati a rafforzare gli istituti scolastici collocati nel territorio regionale inerenti la didattica digitale e la dotazione strumentale connessa alla scuola digitale, prevedendo un contributo di Euro 1.000.000,00- per l'annualità 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 15 maggio 2020, relativa alla programmazione di risorse da destinare alla didattica a distanza di istituti scolastici regionali per l'acquisto di servizi di connettività alla rete e di dispositivi digitali da mettere a disposizione, in modalità di comodato d'uso agli studenti in attuazione del suddetto PS 94/19, che, nell'ambito di interventi volti a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19:

- Approva la riconduzione del PS 94/19 – Interventi per il rafforzamento degli Istituti scolastici regionali – ad interventi connessi al supporto della didattica a distanza da parte delle istituzioni, quale strumento di contrasto agli effetti di emergenza epidemiologica da COVID 19, ridenominandolo “Supporto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione della didattica a distanza. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19”;
- Approva la riconduzione del PS 94/19 dall’asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa all’asse 3 Istruzione e Formazione;
- A seguito del monitoraggio dell’Ufficio scolastico regionale e dall’elaborazione dei dati effettuata dagli uffici, dispone la ripartizione di Euro 754.700,00-, rispetto alla disponibilità complessiva di 1.000.000,00- del Programma Specifico, fra le istituzioni scolastiche individuate nell’Allegato 1 della medesima DGR;
- Dispone che il finanziamento sia finalizzato all’acquisto di dispositivi tecnologici da mettere a disposizione degli allievi provenienti da famiglie disagiate per un migliore e più efficace utilizzo delle piattaforme per l’apprendimento a distanza.

Visto il proprio decreto n. 14404/LAVFORU del 25 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono state approvate le Disposizioni attuative per il finanziamento di risorse in favore delle istituzioni scolastiche secondarie pubbliche di primo e secondo grado, CPIA e istituzioni di educando/convitto omnicomprensivo, individuate nell’Allegato 1 della citata DGR n. 700 del 15 maggio 2020, per l’acquisto di servizi di connettività alla rete e di dispositivi informatici;

Dato atto che le suddette Disposizioni attuative individuano nel 30 settembre 2020 quale termine ultimo per l’ammissibilità della spesa, fatta salva la necessità di proroga nei termini dovuta a fattori non valutabili al momento dell’emanazione delle stesse e comunque indipendenti dalla volontà dell’Istituto;

Considerato che, anteriormente alla sopracitata data, le istituzioni scolastiche devono completare le procedure di acquisto dei servizi e dei dispositivi informatici ed individuare gli studenti cui assegnare in comodato gratuito i dispositivi sopracitati, a seguito di un’apposita richiesta formale da parte delle famiglie che ne necessitano;

Constatato che da parte di alcune istituzioni scolastiche è stata evidenziata l’impossibilità di concludere le succitate operazioni entro il termine sopraindicato, in quanto la procedura di individuazione degli studenti destinatari può essere intrapresa solo successivamente alla data di avvio delle attività didattiche per l’anno scolastico 2020/2021;

Ravvisata, pertanto, la necessità di prevedere una proroga nel termine ultimo di ammissibilità delle spese relative all’acquisizione dei servizi di connettività alla rete e di dispositivi informatici, individuando per lo stesso il 30 novembre 2020, e di predisporre le necessarie modifiche alle richiamate Disposizioni attuative;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

Dato atto che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è apportata la seguente modifica alle "Disposizioni attuative per il finanziamento di risorse in favore delle istituzioni scolastiche secondarie pubbliche di primo e secondo grado, CPIA e istituzioni di educando/convitto omnicomprensivo per l'acquisto di servizi di connettività alla rete e di dispositivi informatici", approvate con decreto n.14404/LAVFORU del 25 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni:
 - a) Il capoverso 5 del paragrafo "5. Tipologia di acquisti ammissibili" è sostituito dal seguente:

"La spesa è ammissibile **a partire dal giorno successivo alla data di approvazione dell'istanza di finanziamento**, di cui al successivo paragrafo 7, da parte della Regione e **fino al 30 novembre 2020**, nel rispetto delle procedure indicate nella presente nota, fatta salva la necessità di proroga nei termini dovuta a fattori non valutabili al momento e comunque indipendenti dalla volontà dell'Istituto."
2. Al presente decreto viene allegato, quale parte integrante, il testo coordinato delle "Disposizioni attuative" di cui all'articolo 1.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore di Servizio
dott.ssa Ketty Segatti
FIRMATO DIGITALMENTE

MGP\



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2019

Programma specifico n. 94/19 - Supporto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione della didattica a distanza. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19

FINANZIAMENTO DI RISORSE IN FAVORE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE PUBBLICHE DI PRIMO E SECONDO GRADO, CPIA E ISTITUZIONI DI EDUCANDATO/CONVITTO OMNICOMPENSIVO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ ALLA RETE E DI DISPOSITIVI INFORMATICI.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

(testo coordinato)

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO NORMATIVO ED ATTI DI RIFERIMENTO	3
2. IL FINANZIAMENTO CONCESSO	7
3. OGGETTO E FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO	7
4. DESTINARI DELL'OPERAZIONE	8
5. TIPOLOGIA DI ACQUISTI AMMISSIBILI	8
6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO	9
7. ELEGGIBILITA' DELLE ISTANZE ED APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA SRA	10
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	12
9. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACQUISTO E SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE DEI DISPOSITIVI AGLI STUDENTI	12
10. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	13
11. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	14
12. RENDICONTAZIONE	15
13. CONTROLLI	16
14. INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	16
15. TUTELA DELLA PRIVACY	17
16. ELEMENTI INFORMATIVI	18

PREMESSA

Nell'ambito del contesto storico in cui si trova l'intero territorio nazionale che vede la temporanea sospensione delle attività didattiche per tutte le istituzioni scolastiche, stabilita dall'art. 2 lett. h del D.P.C.M. del 9 marzo 2020, ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, la Regione Friuli ha ritenuto necessario garantire il diritto all'istruzione degli studenti, attraverso modalità di apprendimento a distanza.

Sulla base degli esiti del monitoraggio sugli istituti scolastici regionali per la ricognizione del fabbisogno residuale, non coperto da fondi MIUR, di dispositivi informatici e per la connettività, effettuato dalla Regione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), la Giunta regionale, con la Delibera di Giunta n. 700 del 15 maggio 2020 ha approvato l'elenco delle istituzioni scolastiche statali, **per l'acquisto di servizi di connettività alla rete e di dispositivi informatici individuali per l'apprendimento in modalità di didattica a distanza.**

L'intervento, a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FVG 2014-2020, Asse III Istruzione e Formazione, prevede l'utilizzo di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE), a vantaggio delle scuole di cui al su citato elenco allegato alla DgR.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n.1303/2013 (Regolamento relativo al FSE), gli Istituti Beneficiari diventano responsabili dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento: in quanto tale sono tenuti a rispettare le norme comunitarie e nazionali e le disposizioni attuative proprie dell'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE.

Di seguito si riportano gli elementi salienti caratterizzanti l'intervento che sarà oggetto di finanziamento nonché le disposizioni attuative e gli adempimenti di carattere gestionale principali cui il Beneficiario dovrà attenersi per una corretta gestione e rendicontazione della spesa, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore legata all'utilizzo di risorse FSE.

La struttura regionale attuatrice di riferimento è il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, di seguito SRA.

1. QUADRO NORMATIVO ED ATTI DI RIFERIMENTO

L'operazione realizzata dal beneficiario nell'ambito dell'intervento di cui alla richiamata DGR, si attua nel quadro normativo di seguito indicato:

Normativa UE

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Normativa nazionale

- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018);
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge Conversione in legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 avente ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 11 aprile 2020 e 26 aprile 2020, recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019” n. 1/PC del 1° marzo 2020, n. 2/PC del 13 marzo 2020, n. 3/PC del 19 marzo 2020, n. 4/PC del 21 marzo 2020, n. 5/PC del 25 marzo 2020, n. 6/PC del 3 aprile 2020, n. 7/PC del 3 marzo 2020, n. 8/PC del 7 aprile 2020, n. 9/PC dell'11 aprile 2020, n. 10/PC del 13 aprile 2020, n. 11/PC del 26 aprile 2020, n. 12/PC del 3 maggio 2020, n. 13/PC del 3 maggio 2020.

Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018.

Atti regionali attuazione POR FSE

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA” nel tempo vigenti;
- “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa” nel tempo vigenti;

- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020”, di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni.

2. IL FINANZIAMENTO CONCESSO

La citata DgR, nel quadro del Programma Specifico del PPO (annualità 2019) 94/19 “*Supporto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione della didattica a distanza. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19*”, **determina** il relativo **ammontare massimo di spesa ammissibile per ciascun’istituzione**, identificata nell’ambito di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro **754.700,00**, a valere sul POR FVG FSE 2014-2020, Asse III Istruzione e Formazione.

Come indicato nella succitata DgR, ciascun istituto scolastico risulta **Beneficiario** di un finanziamento che rappresenta l’importo massimo ammissibile per l’acquisto dei servizi e beni indicati nella DgR, per l’apprendimento in modalità di didattica a distanza. Tale importo è da considerarsi lordo, comprensivo cioè dei costi inerenti all’IVA sugli acquisti.

In quanto Beneficiario dell’intervento, **l’Istituto è tenuto all’acquisizione del CUP**, secondo le modalità previste. Il CUP deve essere trasmesso alla SRA, all’indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it entro 10 giorni dal ricevimento della nota della SRA che comunica l’approvazione della domanda di finanziamento e la concessione del contributo spettante.

Si chiarisce che il finanziamento massimo erogabile sopra riportato è stato definito, come anticipato, sulla base dei risultati del monitoraggio sui fabbisogni effettuato sulle scuole in collaborazione con l’USR e tiene conto dei finanziamenti già ricevuti dalla sua istituzione in ordine al:

- DM 187/2020 del 26 marzo, che ha ripartito le risorse nazionali previste all’articolo 120 del DL 18/2020 per 1,57 milioni di euro assegnando alle scuole statali della Regione, ivi comprese le scuole con lingua di insegnamento slovena e i CPIA, oltre 1,305 milioni di euro;
- Avviso (prot. 4878) del 17 aprile 2020, a seguito del quale il Ministero dell’Istruzione ha destinato contributi alle scuole del Friuli Venezia Giulia per complessivi euro 1.243.992,74, raggiungendo n. 96 Istituti scolastici.

3. OGGETTO E FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è finalizzato all’acquisto di servizi per la connessione ad Internet e di dispositivi tecnologici (personal computer portatili e/o tablet) e per la connettività da mettere a disposizione dei destinatari, di cui al successivo paragrafo 4.

4. DESTINARI DELL'OPERAZIONE

I destinatari dell'operazione sono gli studenti, appartenenti agli Istituti scolastici (Beneficiari) individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 700 del 15 maggio 2020, che si trovano in maggiori difficoltà di accesso alla formazione e istruzione a distanza.

5. TIPOLOGIA DI ACQUISTI AMMISSIBILI

Il finanziamento massimo erogabile indicato nella citata DgR n.700, conformemente a quanto previsto da:

- ✓ *Regolamento recante modifiche al regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con decreto del presidente della regione 15 ottobre 2018, n. 203/pres. di cui al Decreto 0186/Pres del 24/10/2019*
- ✓ *Linee guida in materia di ammissibilità della spesa, approvate con decreto dell'Autorità di gestione 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni*

consente esclusivamente l'**acquisto di dispositivi tecnologici di connessione alla rete e/o di personal computer portatili (laptop, notebook, netbook) e/o tablet, integrati o off-board** (cioè acquistati separatamente e compatibili con il notebook/tablet).

Si precisa, inoltre, che **sono considerate ammissibili**:

- le spese per le spedizioni postali
- le spese per la copertura assicurativa dei beni acquistati
- i costi per la connettività alla rete internet delle famiglie, per un periodo limitato al massimo di un anno. Ai fini della ammissibilità della spesa, il canone annuo di abbonamento, in sede di rendiconto, deve risultare totalmente pagato e quietanzato.

Rimane escluso dal finanziamento qualsiasi altro costo di gestione e/o relativo ad acquisti di materiale di facile consumo.

Rispetto, in particolare, ai servizi di connettività ed ai dispositivi tecnologici da acquisire, questi ultimi **dovranno obbligatoriamente possedere** le seguenti specifiche tecniche:

- **schede SIM**: devono prevedere la disponibilità di almeno 50 GB al mese per navigare in 4G;

- **dispositivi tecnologici (tablet e personal computer portatili quali laptop, notebook, netbook):** devono essere dotati di microfono, speaker e web cam, schermo di almeno 10 pollici, possibilità di connessione ad Internet Wi-Fi e attraverso SIM.

La spesa è ammissibile **a partire dal giorno successivo alla data di approvazione dell'istanza di finanziamento**, di cui al successivo paragrafo 7, da parte della Regione e **fino al 30 novembre 2020**, nel rispetto delle procedure indicate nella presente nota, fatta salva la necessità di proroga nei termini dovuta a fattori non valutabili al momento e comunque indipendenti dalla volontà dell'Istituto.

In merito alle voci specifiche di costo ammissibile da piano finanziario ed agli adempimenti e regole di carattere gestionale cui l'Istituto deve attenersi, in quanto Beneficiario di un'operazione nell'ambito del FSE, si rimanda al successivo paragrafo 10.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Per l'acquisizione del finanziamento di cui al paragrafo 2, l'Istituto deve presentare un piano d'acquisti sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) (Webforma).

Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo al ricevimento della nota di trasmissione delle presenti Disposizioni. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

Il servizio è attivo:

- a) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
- b) sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ricaricata nell'apposita sezione di web forma. Attraverso la funzione "trasmetti" il soggetto proponente invierà tramite web forma alla SRA tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento. Tale trasmissione va effettuata entro il 15 giugno 2020.

Sono prese in considerazione le domande presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo al ricevimento della nota di trasmissione delle presenti Disposizioni ed entro il 15 giugno 2020. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità generale dell'operazione

In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.

7. ELEGGIBILITA' DELLE ISTANZE ED APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA SRA

Una volta acquisita la domanda di finanziamento secondo le modalità di cui al precedente paragrafo, la SRA provvede a verificarne l'eleggibilità ed ammissibilità formale, in base a quanto previsto dal documento "POR FSE 2014/2020 - Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2.A) Regolamento (UE) 1303/2013", di seguito Documento metodologie, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre.

Le domande di finanziamento vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;

- b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto del termine di presentazione previsto al paragrafo 6
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 6 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 6
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Presentazione della domanda di finanziamento da parte di un soggetto diverso da quelli indicati all'allegato 1 della DGR 700/2020

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle domande di finanziamento con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza della domanda di finanziamento con le indicazioni presenti al paragrafo 5 - Completa compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta imputazione dei costi alle voci di spesa indicate al paragrafo 10 - Previsione di spesa rientrante nel budget assegnato

In relazione alla specificità degli interventi, non si applica il criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR".

L'istruttoria delle domande da parte della SRA si conclude entro 20 giorni solari dal termine massimo indicato nel precedente paragrafo 6. Le domande, in esito all'istruttoria svolta, sono approvate dalla SRA, con apposito decreto recante l'elenco in ordine cronologico delle domande istruite, con indicazione

di quelle approvate. Ove una o più domande risultino non approvate, la SRA può valutare la possibilità di riaprire i termini per la loro nuova presentazione e/o per la trasmissione di documentazione integrativa. Il decreto di approvazione delle domande viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro 5 giorni lavorativi dall'adozione del o dei decreti sopraindicati, la SRA adotta **l'atto di concessione del contributo**, mediante decreto del dirigente responsabile reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente); successivamente la stessa trasmette una nota formale al Beneficiario nella quale sono indicati gli estremi del decreto di concessione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni.

I flussi finanziari dell'operazione da parte della SRA nei confronti del Beneficiario avvengono attraverso una fase di anticipazione, pari al 95% del costo dell'operazione approvata, ed una fase di saldo, pari alla differenza tra l'anticipazione e l'ammontare del contributo pubblico dovuto, a seguito della verifica del rendiconto da parte della PO controllo e rendicontazione.

9. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACQUISTO E SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE DEI DISPOSITIVI AGLI STUDENTI

Ai fini dell'attivazione delle procedure di acquisto si precisa che le stesse devono avvenire attraverso l'utilizzo del **mercato elettronico nazionale della pubblica amministrazione** (M.E.P.A). In alternativa, nel caso di acquisti di importo inferiore ai 5.000 euro, si chiede di effettuare comunque un'indagine di mercato con almeno tre operatori economici (anche operatori on line). Tutte le procedure di acquisto attivate, sia telematiche sia cartacee, **dovranno obbligatoriamente rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (CUP e CIG).**

A seguito di un'apposita richiesta formale al Beneficiario da parte delle famiglie che ne necessitano, **i dispositivi** su citati **devono essere messi a disposizione in comodato d'uso gratuito:**

- a) prioritariamente **agli studenti che sono sprovvisti** di qualsiasi dispositivo digitale per la didattica a distanza;
- b) a seguire, **agli studenti che dispongono di dispositivi digitali ma non sufficientemente adeguati** alla didattica a distanza.

In entrambi i casi la messa a disposizione dei dispositivi deve essere attuata **secondo l'ordine crescente dell'indicatore ISEE del nucleo familiare**. In caso di parità di ISEE sarà utilizzato il criterio dell'ordine temporale di presentazione della richiesta.

Si precisa che **i dispositivi rimarranno a disposizione degli studenti sino alla conclusione dell'anno scolastico**, successivamente tale strumentazione, di proprietà del Beneficiario, verrà allo stesso riconsegnata al fine di rafforzare la dotazione tecnologica dell'Istituzione scolastica per esigenze future legate alla didattica/formazione a distanza.

A chiusura della procedura di assegnazione e non appena disponibile, dovrà essere trasmesso alla SRA l'elenco degli studenti assegnatari dei dispositivi, con l'utilizzo del modello FP4 più dettagliatamente indicato al paragrafo 11: tale elenco, inoltre, costituirà documentazione oggetto di controllo e, pertanto, dovrà essere conservato e messo a disposizione per le successive verifiche di gestione.

10. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

L'operazione rientra nelle **attività non formative**, così come previsto dal *“Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione...”* approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e s.m.i e prevede il ricorso ai **costi reali diretti ed indiretti**.

I costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. I costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni devono:

- riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'attività
- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, all'operazione oggetto di attuazione e rendicontazione;
- essere reali, effettivamente sostenuti dal Beneficiario e contabilizzati;
- essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio;
- essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

E' fatto obbligo al beneficiario di assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento e del cumulo con finanziamenti derivanti da fonte statale o altra tipologia di fonte.

Rispetto al Piano dei costi, **le voci di costo ammissibili** da considerare sono le seguenti:

B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE

VOCE DI SPESA (CODICE)	MACROCATEGORIA DI SPESA	VOCE ANALITICA DELLA SPESA
B2.8	Realizzazione	Acquisto di beni

C – COSTI INDIRETTI DELL'OPERAZIONE

VOCE DI SPESA (CODICE)	MACROCATEGORIA DI SPESA	VOCE ANALITICA DELLA SPESA
C4	Costi indiretti	Spese Postali
C5		Assicurazioni

Mentre con la voce di spesa B2.8 verrà imputato il costo afferente all'acquisto dei dispositivi e dei servizi per la connettività di rete, le voci C4 e C5 saranno quelle da utilizzare per l'imputazione dei costi afferenti alle spese per le spedizioni postali nonché per la copertura assicurativa dei beni acquistati.

11. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA di apposito decreto di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di successivo decreto di concessione ed erogazione dell'anticipazione finanziaria e dell'erogazione del saldo, pari alla differenza tra l'anticipazione erogata e l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione a seguito dell'esito dei controlli sul rendiconto.

Nell'ambito del proprio ruolo di Beneficiario, l'Istituto è tenuto ad assicurare:

- il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità. Tutte le comunicazioni con gli allievi destinatari e con le rispettive famiglie devono chiaramente indicare che le misure sono sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020; tutta la documentazione prodotta, nel riaffermare tale indicazione, deve obbligatoriamente recare i seguenti loghi:



- la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
- la realizzazione dell'operazione nel rispetto di quanto previsto nella presente nota;
- la trasmissione della dichiarazione di avvio dell'operazione in data successiva all'adozione del decreto di concessione. A tali fini deve essere compilato il modello FP1 disponibile al link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, il quale deve essere trasmesso alla SRA attraverso l'applicativo web forma;

- la trasmissione dei dati relativi agli allievi destinatari. A tal fine ciascun allievo deve compilare la scheda di adesione che verrà inviata dalla SRA unitamente alla nota formale nella quale sono indicati al Beneficiario gli estremi del decreto di concessione del contributo. Una volta acquisite le schede di adesione, il beneficiario ne dà comunicazione alla SRA attraverso il modello FP4 disponibile al link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/> , il quale deve essere trasmesso attraverso l'applicativo web forma
- la conclusione dell'operazione: la data di conclusione dell'operazione corrisponde alla data di chiusura della procedura di acquisizione della strumentazione/materiali. La conclusione è documentata dalla consegna, attraverso l'applicativo web forma, del modello di conclusione di operazione non formativa NF5, scaricabile dal sito della Regione (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/>). Tale modello deve essere presentato entro 5 giorni dalla suddetta data di conclusione;
- al di fuori della documentazione da inoltrare attraverso l'applicativo web forma, l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
- la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione;
- la corretta tenuta e conservazione della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- la disponibilità della documentazione tecnica e contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dalla PO controllo e rendicontazione.

12. RENDICONTAZIONE

Il Beneficiario deve presentare il rendiconto delle spese sostenute alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione.

Nel quadro di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento FSE, il rendiconto deve prevedere:

- il formulario, che riassume i dati anagrafici del Beneficiario e i dati fisici e finanziari dell'operazione;
- i documenti contabili quietanzati a giustificazione della spesa;
- i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
- le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale;
- la documentazione attestante le procedure svolte per l'acquisizione dei beni;

- la documentazione attestante la procedura di individuazione degli allievi destinatari dei beni.

Il rendiconto è approvato dalla SRA entro 60 giorni dalla presentazione.

Il decreto relativo all'eventuale saldo spettante è approvato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

13. CONTROLLI

Il Beneficiario, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i, sarà sottoposto alle verifiche di gestione da parte della PO controllo e rendicontazione (struttura responsabile per conto dell'AdG FSE), in corrispondenza con la trasmissione della rendicontazione e la richiesta di erogazione del saldo.

I controlli di tipo amministrativo-documentale, in itinere e, eventualmente, ex-post, verteranno, ad esempio, sulla verifica delle procedure attivate per gli acquisti, di quelle afferenti all'individuazione dei destinatari ed alla successiva assegnazione in comodato d'uso, dell'effettivo sostegno della spesa e della tipologia di costi sostenuti e della loro pertinenza e conformità al diritto applicabile, della tracciabilità dei flussi finanziari, del rispetto delle disposizioni contenute nella presente nota etc...

I Beneficiari sono tenuti alla conservazione di tutta la documentazione al fine di renderla disponibile ai controllori e facilitare l'espletamento delle verifiche.

14. INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

Il Beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso ai destinatari. Esso è inoltre tenuto ad informare la platea dei destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal FSE, nell'ambito dell'attuazione del POR Friuli 2014-2020. In questo senso il beneficiario è tenuto a predisporre un apposito documento da consegnare ai destinatari nel quale viene descritta la finalità dell'intervento che ha condotto all'acquisizione della strumentazione e sottolineato che il finanziamento è a totale carico del Fondo sociale europeo.

Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
- recare i seguenti loghi:

 Unione europea Fondo sociale europeo	
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	

Il Beneficiario è inoltre tenuto ad apporre sui dispositivi acquisiti il logo adesivo che sarà fornito dalla SRA. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del Beneficiario.

La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del *"Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione..."* approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e s.m.i.

15. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai

regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

- gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento per le operazioni è Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni, Maria Graziella Pellegrini (040 3772834 - mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
 - per la procedura contabile relativa alle operazioni, Maria Graziella Pellegrini 040 3772834 - mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
 - per la procedura di monitoraggio Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni Elisabetta Tugliach (040 3772827- elisabetta.tugliach@regione.fvg.it).

Il Direttore del Servizio
Apprendimento permanente e
Fondo Sociale Europeo
dott.ssa Ketty Segatti
FIRMATO DIGITALMENTE